



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

RASSEGNA STAMPA

29 Marzo 2021

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA

AUTOPSIE IN SICILIA

Regione istituisce task force per gli esami post mortem

PALERMO. Dal 12 marzo dell'anno scorso, quando si registrarono i primi due decessi della pandemia e fino ad oggi la Sicilia ha contato 4.583 morti. Troppi. Ma quanti di questi sono vittime da Covid o con Covid? Adesso la Regione ha uno strumento per capire come agisce il virus e come si può essere contrastato. Con un apposito decreto a firma dell'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, la Sicilia dà il via al piano autopsie. Il provvedimento, inviato ai direttori generali delle Aziende sanitarie e ospedaliere e ai 16 Procuratori della Repubblica presso i Tribunali dell'Isola indica l'adozione del protocollo autoptico per l'esecuzione di indagini diagnostiche post mortem finalizzate alla verifica degli eventi avversi a causa del Coronavirus e da vaccinazioni anti Covid-19.

E' stata istituita un'apposita task force coordinata dal professore Cristoforo Pomara, ordinario di Medicina Legale all'Università di Catania. Task force che ha il compito di elaborare e trasmettere in modo centralizzato i risultati ottenuti durante le indagini diagnostiche post mortem. E' stato tra l'altro istituito un protocollo scientifico su come eseguire gli esami autoptici, già tra l'altro in uso presso le Università di Catania, Messina, Catanzaro, Perugia e Trieste.

Quello che è stato istituito in Sicilia è attualmente un caso unico in Italia poiché com'è noto nella prima ondata della pandemia, come si ricorderà il ministro della Salute, Roberto Speranza aveva firmato una circolare «sconsigliando le autopsie per motivi di sicurezza». Poi ci fu la rivolta dei medici legali e degli anatomopatologi che definirono il divieto alle autopsie il «lockdown della scienza». Tra i promotori c'era anche il professore Pomara.

Un recente studio della Germania ha sostenuto che le autopsie sono indispensabili per indagare come si evolve l'infezione da Covid-19 e di conseguenza studiare le strategie per neutralizzare il virus. La Germania tra l'altro ha pure istituito il registro delle autopsie, l'Italia ancora non ha fatto nulla. Adesso ci pensa la Sicilia. «Per fortuna ci sono le Procure che ci fanno fare le autopsie», sostiene il prof. Pomara.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

CORRIERE DELLA SERA

Vaccini, l'infermiere primo vaccinato ai colleghi no vax: «Cambiate professione»

29 MARZO 2021

Il primo a immunizzarsi contro il Covid in Basilicata, Felice Arcamone, lancia un appello ai sanitari: «Abbiamo il dovere di credere nella medicina» - *Ansa /CorriereTv*

Felice Arcamone, infermiere del Pronto soccorso dell'ospedale San Carlo di Potenza, è stato il primo a vaccinarsi contro i Covid-19 in Basilicata. Ai colleghi e agli operatori sanitari che rifiutano il vaccino chiede di cambiare professione. "Remore e dubbi sui vaccini non sono fondati per il personale sanitario, che ha sposato un'ideologica e ha degli ideali che non possono non incontrare il consenso alla campagna vaccinale. Che il personale di un pronto soccorso o di un'ambulanza possa non essere vaccinato non rispetta i canoni etici e morali della professione", spiega l'infermiere di origini pugliesi.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

CORRIERE DELLA SERA

Covid, Burioni: «Grazie ai vaccini, tra qualche mese, potremo tornare a vivere come prima»

29 MARZO 2021

Il virologo analizza i dati confortanti delle campagne di immunizzazione nel mondo -
Ansa /CorriereTv

Il virologo, Roberto Burioni, ospite a "Che Tempo Che Fa" su Rai3 ha incentrato la sua "lezione" sull'analisi dei primi risultati scientifici delle campagne di immunizzazione nel mondo. «I vaccini funzionano e i risultati sono entusiasmanti. In Israele, quando è stato revocato il secondo lockdown e il numero di persone vaccinate era ormai alto, l'indice Rt è sceso drasticamente", così Roberto Burioni durante il suo momento di divulgazione scientifica. "In questo momento tutto ci fa pensare che grazie a questi vaccini, un miracolo della scienza, noi potremo tornare, tra qualche mese, a vivere come vivevamo prima. Buona Pasqua a tutti» ha concluso il virologo.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA .it

IL GOVERNATORE

Vaccini, Musumeci: "La Sicilia pronta a comprare lo Sputnik, nessuna difficoltà a guardare altrove"

29 Marzo 2021



"Se necessario siamo pronti a comprare il vaccino dai russi". È il pensiero del presidente della regione Siciliana Nello Musumeci in una intervista a "La verità". "Siamo tra le regioni più virtuose per vaccini inoculati - continua - ma tra qualche giorno non avremo più fiale. Se i vaccini dovessero tardare dai canali ufficiali, non avremmo difficoltà a guardare altrove".

"Sono anticomunista dalla nascita - spiega il governatore parlando dello Sputnik - ma se la Russia produce un vaccino che garantisce l'immunizzazione, perchè No? Il vaccino è un diritto che equivale al diritto della vita e della sicurezza". Sabato Figliuolo ha promesso l'arrivo di tre milioni di dosi entro il 3 aprile e che in Sicilia occorre arrivare a 50 mila vaccinazioni quotidiane: "Ho detto al Generale che la Sicilia diventerà una macchina da guerra, ma adesso ci devono dare le cartucce". Il presidente della Regione ha poi ricordato che "a Pasqua porteremo le fiale in 500 parrocchie".



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

"La Conferenza Episcopale siciliana ha abbracciato la proposta con entusiasmo - continua - Volevamo lanciare anche un messaggio etico: è la festa della Resurrezione, del ritorno alla vita". In estate l'obiettivo è di raggiungere anche gli stabilimenti balneari: "In quelli più attrezzati dove c'è la guardia medica e l'infermeria - spiega Musumeci - Se solo vaccinassimo qualche centinaio di bagnanti al giorno, sarebbe un grande risultato".

In Italia cresce dunque l'attenzione sullo Sputnik. A giorni nel Lazio partirà una sperimentazione scientifica per testarne l'efficacia sulle varianti e stabilire se possa essere usato come richiamo dopo la prima somministrazione con un altro vaccino. Nella prima fase di sperimentazione l'Istituto russo metterà a disposizione 100 dosi. Ed invece la Campania, in attesa del via libera di Ema e Aifa, ha già firmato un accordo per l'acquisto.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA .it

I DATI

Coronavirus: salgono del 15% i nuovi positivi in Sicilia in una settimana, crescono ricoveri e decessi

29 Marzo 2021



Ancora numeri in crescita in Sicilia sul fronte Coronavirus. **Ieri, è stata sfiorata la cifra di mille**, segno che la situazione è molto delicata. Dal report curato dall'Ufficio statistica del Comune di Palermo su dati della Protezione civile nazionale, emerge che in una settimana **i nuovi positivi in Sicilia sono cresciuti del 15%**. Sono aumentati anche ricoveri, persone in isolamento domiciliare e decessi.

Nella settimana appena conclusa i nuovi positivi sono stati 5.812, come detto il 15% in più rispetto alla settimana precedente, quando già si era registrato un incremento del 13%. I tamponi positivi sono stati pari al 14% delle persone testate. Adesso il numero degli attuali positivi è pari a 17.000. In aumento anche le persone in isolamento domiciliare che sono 16027.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Salgono i ricoveri, 973, di cui 129 in terapia intensiva. Sono aumentati di 97 unità (+4 in terapia intensiva) in una settimana. Cresce fortunatamente anche il numero dei guariti che è giunto in totale a 150.068 (+4.851 unità in una settimana).

Negli ultimi sette giorni, le persone decedute sono state 153, il 77,9% in più rispetto agli 86 della settimana precedente. Complessivamente le persone decedute in Sicilia sono 4.583.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA **.it**

DiaSorin: via libera negli Usa al test anti-Covid

29 Marzo 2021



DiaSorin ha ricevuto l'autorizzazione ad uso di emergenza (Eua) dalla Food and Drug Administration (Fda) negli Usa per il test Liaison Sars-CoV-2 per l'omonimo antigene in pazienti sintomatici. Già disponibile nel mercato Usa e oggetto di notifica della Fda dallo scorso 26 ottobre, è "uno dei primi test" per "identificare la presenza di antigeni della proteina nucleocapside del Sars-CoV-2", afferma il Gruppo. Inoltre "è in grado di diagnosticare l'infezione acuta da Covid-19" con i tamponi.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA .it

Covid: scoprire positivi da sudore, al via progetto con cani

29 Marzo 2021



(ANSA) - ROMA, 29 MAR - Cani addestrati per riconoscere dal sudore i pazienti positivi al Covid 19. Al via a Roma il primo progetto di ricerca. Coinvolti oltre mille pazienti. Il progetto di ricerca è stato avviato al Drive-in Campus test del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico e verrà realizzato per la prima volta al mondo su un campione statistico rilevante di oltre 1000 pazienti dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. L'efficienza dell'olfatto del cane verrà messa alla prova con i test molecolari per la diagnosi di Covid-19 - è stato reso noto -.

Le procedure permetteranno la tracciabilità del lavoro e saranno svolte in piena sicurezza per l'operatore, per il cane e dal punto di vista scientifico. Grazie alla collaborazione con NGS Srl, impegnata nell'impiego di cani addestrati per la sicurezza anti esplosivo in emergenze e grandi eventi - viene spiegato in una nota -, da aprile a giugno 2021 le unità



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

cinofile saranno appositamente addestrate, da professionisti attivi negli ambiti della safety & security, nel riconoscere la presenza del Covid-19 nel sudore dei pazienti che ogni giorno si recano al Drive-in Campus test del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, in via Regdo Scodro 42 per effettuare il tampone. Dopo una prima fase di sperimentazione della durata di 6-8 settimane nella quale i cani saranno preparati al riconoscimento del Covid-19 attraverso specifiche tecniche mutate dall'addestramento per gli esplosivi, il progetto vedrà altre quattro-sei settimane di sperimentazione su volontari grazie alla collaborazione dei pazienti che effettuano i tamponi al Drive-in Campus test. (ANSA).



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



Al rene

Chirurgia robotica al Bonino Pulejo: asportato tumore a un grande obeso

L'intervento tramite il "Da Vinci XI" è stato eseguito da Antonio Rosario Iannello, Direttore dell'Unità Operativa di Chirurgia Urologica Mininvasiva e dalla sua equipe.



MESSINA. Un intervento di asportazione di un **tumore** di dodici centimetri localizzato al rene di sinistra (**nefrectomia radicale**) e localmente avanzato previo utilizzo del **robot Da Vinci XI**, è questo l'intervento che è stato eseguito su un paziente di 58 anni con un BMI (indice di massa corporea) di 53 (158cm di altezza x 132kg) definito obesità grave (che lo è già quando maggiore di 40) che è stato dimesso in ottime condizioni generali, dopo una degenza post-operatoria di cinque giorni e senza ausilio di emotrasfusioni.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

L'intervento è stato eseguito da **Antonio Rosario Iannello** (nella foto), Direttore dell'Unità Operativa di **Chirurgia Urologica Mininvasiva** e dalla sua équipe composta dal Dr. Gulletta, Dr. Contessa e coadiuvato dal Dr. Lombardo (Direttore Chirurgia Generale) e dalla Dr.ssa Lucchese e dagli anestesisti Dr. Spartà e Dr. ssa Pizzimenti, con la collaborazione del personale di sala operatoria.

La chirurgia Robot Da Vinci assistita nei tumori del rene, sia nei pazienti normo peso ma soprattutto nei pazienti obesi, consente una migliore precisione del gesto chirurgico e una radicale asportazione del rene o del solo tumore con risparmio del rene ove possibile grazie alla magnificazione dell'immagine, all'utilizzo della **tecnologia 3D** (ricostruzione tridimensionale del rene dal quale si intende, talvolta, asportare solo il tumore) e alla **fluorescenza** (somministrazione attraverso il circolo venoso sanguigno di una molecola, il verde di indocianina, la quale diventa fluorescente quando illuminata con la luce a infrarossi) che permette di mettere in risalto la vascolarizzazione del rene e del tumore.

La chirurgia Robot assistita **riduce al minimo il trauma dell'intervento** grazie a piccole incisioni al posto di estese laparotomie (incisioni) che di solito esitano in laparoceli addominali (ernie che compaiono su una cicatrice) fino al 30% dei casi nei pazienti obesi mentre di solito si attestano al 10% nei normotipi. Ulteriori vantaggi per il paziente operato con questa tecnica mininvasiva, rispetto al classico intervento a cielo aperto sono: **minima necessità di trasfusioni**, ridotto dolore post operatorio, ridotti tempi di ospedalizzazione, minori rischi di complicanze, rapidi tempi di recupero, breve ripresa delle normali attività quotidiane, veloce ritorno alla normale alimentazione, eccellenti risultati estetici dovute alle piccole incisioni chirurgiche e risultati oncologici sovrapponibili a quelli della chirurgia tradizionale per il paziente operato con questa tecnica mininvasiva, rispetto al classico intervento a cielo aperto.